



**RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA)
CASA DI RIPOSO – CENTRO DIURNO**

CARTA DEI SERVIZI 2017

Estratto dal REGOLAMENTO

Guida per Ospiti, Familiari, Visitatori

Versione 1.0 feb 2017



Nota: il presente documento è stato redatto seguendo i suggerimenti della “Carta dei Diritti della persona Anziana”.

Missione e obiettivi della Casa	4
Autorizzazioni	6
1. AMMISSIONE	7
1.1 Ospiti in RSA	7
1.2 Ospiti Casa di Riposo e Centro Diurno	7
1.3 Documentazione	8
1.4 Occorrente da portare all'ingresso	8
1.5 Lavaggio degli indumenti personali e pannoloni	9
1.6 Dimissioni	9
2. ALLOGGIO	10
2.1 Assegnazione.	10
2.2 Custodia valori	10
2.3 Norme igienico sanitarie	11
3. ALIMENTAZIONE	11
3.1 Criteri generali	11
3.2 Orari di servizio	12
4. ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA	12
4.1 Figure professionali	12
4.2 Organico del personale della RSA	14
4.3 Organico del personale della Casa di Riposo e Centro Diurno	14
4.4 Volontariato e servizi del territorio	14
5. COMPORAMENTI	15
5.1 Operatori	15
5.2 Ospiti, familiari, visitatori	15
6. LA RETTA	16
6.1 Criteri generali	16
6.2 RSA	17
6.3 Casa di riposo e Centro Diurno	17

Missione e obiettivi della Casa

Per secoli le querce sono state la casa ed il riparo di uomini e animali; questi a loro volta le amano anche durante l'inverno, quando la chioma appare stanca ma non vinta.

*La forza, la saggezza, la solidità, l'abilità di sopravvivere, vivere e dar vita, anche nei periodi più difficili, rendono la quercia **l'albero della vita** e sono già insite nelle ghiande i loro 'frutti' e ancora nuovi semi.*

La struttura “Le Querce - Casa dei nonni” è nata per rispondere alla domanda sociale di assistenza agli anziani.

Il suo principale obiettivo è di fornire un servizio orientato al rispetto della persona in collaborazione con la famiglia e la collettività nelle sue varie espressioni istituzionali e di volontariato.

L'articolazione dei servizi in **Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)**, **Casa di Riposo (CdR)** e **Centro Diurno (CD)** fanno di “Le Querce” una organizzazione polifunzionale in grado di adattarsi alle specifiche esigenze di ciascun ospite.

L'età porta con sé problemi di varia natura tanto più articolati quanto più è stata varia e attiva la vita dell'anziano.

Come avviene in famiglia, la persona anziana viene seguita con amore, rispetto ed attenzione.

Il personale, altamente specializzato, è dedicato al servizio degli

ospiti ed è aperto a tutti i livelli ad interagire con le famiglie per ottenere i migliori risultati della convivenza nella struttura. Per rispondere ai bisogni affettivi ed assistenziali occorrono competenze che trovano risposta in varie specializzazioni professionali che si integrano per gestire un progetto unitario di vita nel contesto di una organizzazione complessa nella quale la dimensione sanitaria è solo una delle aree di attenzione. Gli ambienti non rispondono solo a requisiti di funzionalità ma anche alle esigenze di accompagnare la giornata come si è fatto in tutta la vita attiva. Ci sono spazi personali come la camera da letto, ma anche sale condivise dove leggere o ascoltare musica, dove consumare un buon pasto magari preceduto da qualche profumo proveniente dalla cucina interna. Posti dove isolarsi, dove rinvigorire il corpo come in palestra, dove riflettere come nella cappella (nella piena libertà del proprio credo religioso), dove esprimere la propria creatività come nella sala attività manuali. L'edificio è circondato da un ampio parco alberato (Macchia grande di Manziana) di 15.000 metri quadrati, nel quale attraverso percorsi "salute" si raggiungono spazi di sosta. Per trascorrere insieme ore serene e impegnare il proprio tempo in modo creativo e socializzante, si organizzano festeggiamenti per ricorrenze tradizionali durante l'anno, riunioni conviviali, passeggiate, attività ginniche, giochi di vario tipo.

Autorizzazioni

RSA (Regione):

Autorizzazione: determinazione n. D 3932 prot. N. 28973 del 25.11.2003

Nulla Osta n: 45421/4A-03 del 15.04.2004

Accreditamento provvisorio: deliberazione n. 1091 del 19.11.2004

Destinatari: persone anziane con temporanea o prevalente limitazione della propria autosufficienza per patologie cronico - degenerative.

Requisiti strutturali: la capacità ricettiva è di 36 posti di cui 18 di medio livello e 18 di alto livello assistenziale.

Le camere RSA sono collocate in due nuclei al secondo e terzo piano della struttura. In ciascun nucleo esiste una sala incontro, un angolo cucina e un bagno comune.

Casa di Riposo e Centro Diurno (Comune di Manziana):

Autorizzazione all'esercizio: Deliberazione n 21 del 24.01.2003

Destinatari: persone anziane autosufficienti o parzialmente autosufficienti.

Requisiti strutturali: la capacità ricettiva della Casa di riposo è di 36 posti.

Le camere sono collocate in due nuclei al primo e quarto piano della struttura. In ciascun nucleo esiste una sala incontro, un angolo cucina e un bagno comune.

Il Centro diurno è autorizzato per 20 posti e utilizza ambienti comuni al piano terra e al piano parco.

1. AMMISSIONE

1.1 Ospiti in RSA

L'accesso, come anche la dimissione, vengono disposti dalla Az. USL di residenza alla quale deve essere presentata la domanda, a seguito di valutazione multi dimensionale dell'anziano fatta dalla Unità di Valutazione Territoriale (UVT).

L'UVT viene definita per ogni ospite il livello di inserimento (medio - alto) e il piano assistenziale individuale che deve essere attuato dalla RSA. La relativa documentazione deve essere presentata al momento dell'ammissione. Lo stesso organismo potrà, nel tempo, proporre percorsi alternativi ritenuti più rispondenti alla evoluzione delle condizioni di ogni singolo ospite, in un rapporto di fattiva collaborazione con lo staff assistenziale della Struttura.

L'UVT assicura l'integrazione con i servizi sanitari e socio-assistenziali del territorio. Ad essa spetta anche la

previsione circa la durata della permanenza del residente in RSA.

1.2 Ospiti Casa di Riposo e Centro Diurno

L'accesso come anche la dimissione vengono disposti su richiesta dell'interessato o dei familiari a seguito di colloquio informativo e visita della struttura per la scelta dell'alloggio.

All'atto della presentazione della domanda dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- Copia carta di identità, eventuale indirizzo e-mail;
- Libretto sanitario. Libretto esenzione ticket qualora previsto;
- Documentazione di invalidità qualora presente;
- Dichiarazione medico curante di esenzione da malattie infettive e grado di autosufficienza;
- Terapia del medico curante su documento, debitamente timbrato e firmato, con indicazione dei medicinali e degli orari di somministrazione. Eventuali documentazioni di recenti dimissioni da Ospedali o altre Cliniche;
- Esami di laboratorio: sangue e urine, ecc., recenti;
- Eventuali prescrizioni fisioterapiche.

1.3 Documentazione

Al momento della ammissione dovrà essere compilata la scheda di domanda che contiene la dichiarazione di accettazione della presente Carta dei Servizi e del Regolamento.

Il Medico di medicina Generale (MMG) e il Medico responsabile della RSA redigono una cartella individuale dell'ospite, nella quale verranno riportate: la diagnosi di ammissione, l'anamnesi, l'esame obiettivo, eventuali esami di laboratorio e specialistici già esistenti.

Essa sarà predisposta per la registrazione del piano di assistenza individuale (PAI) con le relative verifiche periodiche e gli aggiornamenti, le relazioni delle visite del MMG e dei Medici specialisti, i referti degli esami diagnostici e di laboratorio successivi.

Tutte le informazioni raccolte saranno conservate con la necessaria riservatezza nel rispetto della normativa vigente.

Il responsabile della riservatezza a norma di Legge 196 è: dott. Stefano Ciferri.

1.4 Occorrente da portare all'ingresso

Indumenti adatti per una decorosa vita collettiva, numerati (concordare con Direzione), tute e scarpe da ginnastica, pigiami e indumenti intimi (con copertura quindicinale), accappatoio; schiuma per doccia, shampoo, detergente intimo, crema per il corpo, pettine e spazzola, dentifricio, spazzolino, pasticche per dentiera, deodorante, spugna, bacinella quadrata (bagno piedi). Per uomini: lamette e schiuma da barba o rasoio elettrico, dopobarba.

Eventuali ausili per la deambulazione (bastone, tripode, carrozzina, ecc.), se in uso.

Ai parenti è affidata la cura del cambio di stagione in accordo con il personale di assistenza (tutor).

La Direzione non risponde di eventuali ammanchi o sparizione di oggetti personali degli ospiti.

1.5 Lavaggio degli indumenti personali e pannoloni

Il lavaggio degli indumenti personali degli ospiti deve essere fatto a cura dei familiari e con la necessaria tempestività (almeno una

volta alla settimana).

In caso di situazioni che lo richiedano il personale provvederà, senza preavviso, a inviare gli indumenti alla lavanderia esterna. I capi da inviare alla lavanderia sono raccolti a cura del personale, in apposito sacchetto, ogni domenica sera. La nota di addebito della lavanderia farà fede sul tipo e il numero dei capi inviati. E' compito dell'ospite siglare gli indumenti per riconoscimento. Il pagamento sarà fatto dalla amministrazione e riportato sulla nota degli extra.

La Direzione non assume alcuna responsabilità sulla operazione.

I pannoloni necessari, oltre a quelli in dotazione personale, saranno forniti dalla casa. I costi sostenuti saranno addebitati normalmente una volta al mese senza alcun ricarico.

1.6 Dimissioni

La permanenza presso la struttura Le Querce può avere carattere permanente o temporaneo (il periodo minimo di soggiorno è di 15 giorni). Le dimissioni dell'ospite devono essere comunicate per scritto alla Direzione con almeno 30 giorni di preavviso con domanda personale o richiesta dei familiari. Al momento dell'uscita dalla struttura verranno restituiti gli effetti personali in custodia ed il deposito cauzionale infruttifero versato al momento dell'ammissione. A richiesta e a pagamento è possibile ricevere la cartella clinica dell'ospite che verrà consegnata entro 30 giorni.

2. ALLOGGIO

2.1 Assegnazione.

L'assegnazione della camera viene disposta dalla Direzione sulla

base delle disponibilità (la camera singola comporta una maggiorazione della retta) e nel rispetto delle condizioni dell'ospite con attenzione anche a sue personali preferenze. Le camere sono tutte dotate di letti automatizzati, di campanello di chiamata, di apparecchio TV e telefonico (le chiamate esterne sono a pagamento). È consentito l'uso privato di apparecchi radio e TV, purché il loro ascolto venga effettuato senza recare disturbo agli altri residenti (basso volume, uso della cuffia o di auricolare).

Non è consentito l'uso di altre apparecchiature elettriche in particolare: fornelli, stufette, frigoriferi, termocoperte, asciugacapelli e quant'altro possa costituire un rischio per la sicurezza. Non è consentito tenere bevande alcoliche ad uso personale. E' vietato fumare all'interno della struttura (legge 3 del 16/01/2003).

2.2 Custodia valori

Si consiglia di non trattenere nella propria stanza oggetti di valore o denaro, anche se custoditi in cassetti chiusi a chiave.

Per favorire maggiore sicurezza agli ospiti della casa ed a eventuali ospiti esterni, la struttura ha installato un armadio con loculi dotati di chiave per uso privato temporaneo.

La Direzione non risponde di eventuali ammanchi di oggetti o denaro non depositati presso la Direzione.

Per quanto riguarda la gestione delle protesi e ortesi di proprietà personale dell'ospite o del loro tutore legale, seppur considerando la continua sorveglianza degli operatori tutti, la direzione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti.

2.3 Norme igienico sanitarie

Ogni camera è dotata di bagno senza barriere architettoniche, dotato di wc con funzione di bidet, piatto doccia, lavabo e specchio con armadietto personale. Tutti i bagni sono dotati di

aspirazione per il ricambio dell'aria del locale e della camera. Inoltre sono installati ausili di sostegno per aumentare l'autonomia e la sicurezza degli utenti. Gli ospiti sono seguiti per poter esercitare, per quanto possibile in proprio, le attività di cura dell'igiene personale. In ciascun piano è inoltre presente un bagno di dimensioni sufficienti per procedere all'igiene personale degli ospiti in qualsiasi condizione (anche con l'uso di attrezzature speciali). Sia le camere che i bagni sono puliti e igienizzati ogni giorno e secondo necessità a cura del personale addetto alla mansione.

3. ALIMENTAZIONE

3.1 Criteri generali

L'alimentazione rappresenta per l'anziano una attività di primaria importanza sia sotto il profilo psicologico che per quanto attiene la dieta generale e specifica di ciascuno.

Il pasto viene preparato all'interno della struttura avendo presenti entrambe le condizioni accennate. Le vivande rispettano tabelle dietetiche approvate dal Medico responsabile della struttura con la consulenza del Dietista.

Il menù può essere personalizzato per esigenze sanitarie e conseguentemente definito nei contenuti e nelle quantità.

Il controllo dell'approvvigionamento degli alimenti e la loro conservazione è fatta nel rispetto del Decreto Leg. 155/97 (HACCP).

L'elenco dei fornitori delle materie prime viene reso noto insieme al menù della giornata. I pasti vengono normalmente serviti nella sala ristorante anche per utilizzare la riunione come momento di incontro.

In situazioni che lo richiedono il pasto viene servito in camera in orari compatibili con il servizio generale.

L'accesso alla sala ristorante non è normalmente consentito ai

familiari o ai visitatori. È invece gradita la partecipazione alla mensa di familiari o ospiti a seguito di prenotazione e a pagamento.

3.2 Orari di servizio

Alle 06.30 prima colazione servita in camera, dalle 08.30 prima colazione servita in sala pranzo.

Alle 11.00 pranzo persone non autosufficienti e alle 12.00 pranzo comune in sala pranzo.

Alle 18.00 cena persone non autosufficienti, alle 19.00 cena comune in sala pranzo.

A metà mattina e metà pomeriggio distribuzione di bevande calde o fredde in relazione alla stagione.

4. ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA

4.1 Figure professionali

Nella Struttura operano diverse figure professionali, ciascuna con propri compiti e responsabilità. Operano in team per il benessere degli ospiti.

- **Medico responsabile** – Dott. Corrado Temporalì: ha la responsabilità dell'assistenza sanitaria e delle condizioni psicofisiche degli ospiti;
- **Direzione generale:** assicura il corretto ed efficiente funzionamento di tutte le componenti organizzative della struttura. Fanno parte della direzione generale:
 - o **Direttore** – Andrea Davoli, Francesca Davoli: ha responsabilità di coordinamento e di assegnazione delle risorse;
 - o **Coordinatore assistenza** – Plinio Piccinini: assicura che l'ospite riceva l'assistenza secondo i principi esposti nella presente Carta dei servizi;

- o Coordinatore amministrativo – Stefano Ciferri: assicura il rispetto di tutte le norme applicabili e coordina le attività di servizio (cucina, pulizie, manutenzione, ecc.);
- o Responsabile attività assistenziali – Lucia Moretti: assicura la corretta ed efficiente esecuzione di tutte le attività assistenziali. Esercita il compito di Dirigente Infermieristico;
 - **Infermiere professionale:** svolge le funzioni proprie della sua qualifica professionale. L'assistenza infermieristica è assicurata 24 ore su 24, distribuita in tre turni così definiti: 7-14; 14-21; 21-07; con la necessaria sovrapposizione;
 - **Operatore Socio Sanitario:** svolge mansioni proprie della sua qualifica professionale, con tre turni giornalieri così distribuiti: 7-14: 14-21: 21-07, con la necessaria sovrapposizione;
 - **Terapista della riabilitazione:** svolge funzioni di attività riabilitativa nei riguardi degli ospiti che lo necessitino o lo richiedano, cura l'educazione posturale e cinesiterapica, interviene per la valorizzazione funzionale e motoria;
 - **Terapista Occupazionale:** ha funzioni orientate al miglioramento del livello funzionale individuale, facendo acquisire una maggiore autonomia nelle attività della vita quotidiana, integrando funzioni sensoriali e della creatività;
 - **Psicologo** – Silvia Pacella: svolge iniziative orientate a potenziare la relazioni di aiuto verso gli ospiti/familiari lavorando non solo sulla patologia ma anche sul rapporto con l'altro (es. gestione del trauma da ricovero, lavoro con la demenza, gestione della morte in Struttura, gestione del sentimento di impotenza dei familiari etc...);
 - **Assistente sociale** – Valentina Musio: aiuta l'ospite e i suoi familiari collaborando alla risoluzione di problemi o difficoltà sociali preesistenti al ricovero o che insorgono durante la permanenza dell'ospite nella Casa;
 - **Dietista** – Marica Mamone: cura il menù e l'alimentazione

- degli ospiti con esigenze speciali;
- **Addetti alla cucina:** gestiscono la dispensa e preparano i pasti nel rispetto delle indicazioni dietetiche e delle norme Haccp;
 - **Addetti alle pulizie e giardinaggio:** curano le pulizie e la igienizzazione di tutti i locali e manutenzione del parco;

4.2 Organico del personale della RSA

La dotazione organica del personale sanitario e non sanitario per 36 posti letto, in conformità alle indicazioni della Tabella A del Regolamento Regionale n.1 6 Sett. 1994 e alla DGR 2499 del 6 Maggio 1997, è la seguente (non tutti a tempo pieno):

Medico responsabile;

Dirigente Infermieristico;

Infermieri professionali n°6;

Fisioterapisti n°3;

Terapisti Occupazionali / educatori n°3;

Operatori assistenziali OSS. n°6;

Operatori Tecnici della Assistenza n°5;

Psicologo;

Assistente Sociale;

Dietista.

Alcuni servizi amministrativi e alcuni servizi generali (manutenzione, raccolta rifiuti speciali, ecc.) sono affidati a organizzazioni esterne.

4.3 Organico del personale della Casa di Riposo e Centro Diurno

La Casa di Riposo può ospitare 36 ospiti, il Centro Diurno 20 ospiti.

Operano nella Casa di Riposo le stesse figure indicate per la RSA. (si veda la lista del paragrafo 4.2).

Le tipologie di assistenza di Le Querce costituiscono nel loro insieme una struttura polivalente non solo compatibile ma auspicata nella Legislazione Regionale (R.R. 6/9/94 art. 24 BUR. n 27) che individua vantaggi di natura sociale e organizzativa.

4.4 Volontariato e servizi del territorio

La Casa favorisce iniziative promosse da organizzazioni del territorio a favore degli anziani e promuove attività di volontariato e servizio, coordinandole con le sue iniziative.

Il volontariato integra e non sostituisce l'attività assistenziale interamente provvista da personale dipendente.

Normalmente il volontariato si orienta a mantenere e promuovere attività di relazione tra gli ospiti e con il mondo esterno.

5. COMPORTAMENTI

5.1 Operatori

Gli operatori dell'assistenza sono al servizio degli ospiti e sono tenuti ad agire nel rispetto dei diritti degli stessi al fine di salvaguardare il loro benessere fisico e psicosociale.

Ogni operatore all'ingresso di un nuovo ospite dovrà accoglierlo con educazione, cortesia, disponibilità e attenzione mettendosi al suo servizio per seguirlo con particolare cura soprattutto nella "fase di adattamento".

Per ogni ospite all'atto dell'ingresso sarà predisposto un piano individuale di assistenza (PAI) che sarà poi continuamente monitorato e i cui obiettivi verranno discussi ed eventualmente modificati negli incontri collegiali settimanali degli operatori.

Agli operatori dell'assistenza viene assegnato un numero limitato di ospiti (2 o 3) nei confronti dei quali esercitano un ruolo di protezione in particolare sorvegliando l'integrazione di tutti gli interventi assistenziali (tutor).

5.2 Ospiti, familiari, visitatori

Le visite agli ospiti sono libere per favorire il mantenimento dei rapporti con i familiari e amici. Ai familiari è richiesta la massima collaborazione nella fase di "adattamento" dell'ospite, ed una presenza per quanto possibile assidua per tutto il periodo della sua permanenza.

I visitatori dovranno rispettare il corretto svolgimento delle attività in corso (pranzo, riposo, igiene personale, ecc.), le norme di sicurezza e le istruzioni della Direzione. Per ragioni di riservatezza i familiari non possono entrare in stanza durante la medicazione e l'igiene personale dell'ospite.

Per ragioni di igiene non è consentita la presenza in sala da pranzo durante la distribuzione del pasto.

In tutti i locali è vietato fumare.

Sono consigliati i seguenti orari di visita: **10,00 -12,00 16,30 – 18,30.**

Si richiede che i familiari e gli ospiti tengano con il personale rapporti di rispetto e di comprensione della necessità della applicazione di regole relative al buon funzionamento di una comunità.

Gli ospiti che riscontrino eventuali inadempienze nei servizi resi dal personale possono presentare segnalazione (anche in forma scritta) alla Direzione che offrirà la massima disponibilità all'ascolto e alla soluzione dei problemi nel minor tempo possibile.

5.3 Gruppo famiglie (ex Comitato di partecipazione)

La Casa favorisce la partecipazione degli ospiti e dei familiari alla organizzazione e gestione della vita comunitaria e delle iniziative culturali e socio-assistenziali.

La Direzione è disponibile alla considerazione di suggerimenti verbali o scritti proposti dagli ospiti o dalle famiglie. A tal fine e

per maggiore trasparenza è presente in casa una bacheca atta a fornire informazioni al riguardo.

E' disponibile una scheda di valutazione come guida sintetica per esprimere il grado di soddisfazione per il servizio ricevuto.

6. LA RETTA

6.1 Criteri generali

La retta base copre l'assistenza di base e infermieristica, i servizi alberghieri, la colazione e due pasti principali, bevande mattino e pomeriggio ed è fissata su base giornaliera. Il valore della retta viene comunicato al momento dell'ammissione.

E' previsto un supplemento di euro 10,00 al giorno per l'uso della camera singola. Sono a carico degli ospiti:

- il lavaggio della biancheria personale ed eventuali pannoloni extra,
- i servizi personali quali: barbiere, parrucchiere, podologo,
- i farmaci non a carico del SSN e i ticket.
- il costo del telefono per effettuare chiamate verso l'esterno,
- ogni altra prestazione di cura personale aggiuntiva.
- I trasporti per e da centri di assistenza sanitaria esterna.

Per la Casa di Riposo in caso di assenza temporanea concordata (o prescritta per ragioni sanitarie), per mantenere il posto letto (fino a un massimo di 10 giorni) il rimborso sarà pari al 40% della retta giornaliera a carico dell'ospite.

Al momento dell'ingresso è previsto un deposito cauzionale pari a trenta volte la retta giornaliera che sarà restituito al momento dell'ultimo pagamento.

Costi prenotazione camera: in caso di prenotazione per periodi brevi è richiesta una caparra pari al 30% del primo mese o frazione di mese richiesto. In caso di cancellazione o modifiche effettuate fino a 14 giorni prima della data prevista di arrivo non viene addebitato alcun costo. In caso di cancellazione o

modifiche effettuate oltre tale termine o di mancata presentazione, verrà trattenuta la caparra.
I costi di cancellazione e di modifica sono stabiliti dalla struttura.
Eventuali costi aggiuntivi dovranno essere pagati alla struttura

Il pagamento della retta mensile deve essere fatto entro i primi cinque giorni del mese successivo (preferibilmente con bonifico bancario).

6.2 RSA

L'ospite ammesso in RSA deve contribuire per la parte dei costi non sanitari secondo le modalità definite dalla Regione.
In caso di assenza temporanea dell'ospite, si applicheranno le condizioni previste dalla Regione.

6.3 Casa di riposo e Centro Diurno

La retta base per gli ospiti della Casa di Riposo è definito per la condizione di autosufficienza. In caso di non autosufficienza potrà applicarsi un supplemento da concordare.
La retta per il giorno di presenza nel Centro diurno sarà stabilita al momento dell'ingresso in base ai servizi richiesti

Dove siamo e come raggiungerci da Roma

Via Casale delle Grazie, 4 – 00066 – Manziana (RM)

Treni:

in partenza per Manziana ogni ora della Staz. di Roma Ostiense - Linea Ferroviaria Roma-Viterbo

Autobus Cotral:

in partenza per Manziana ogni ora dal Capolinea Roma nord –

Saxa Rubra Via Cassia – Prima fermata Manziana

Auto:

1) SS2 Cassia Bis - direz. Viterbo - uscita Cesano, seguire segnaletica per Bracciano/Manziana sulla s 493.

2) A12 Roma - Civitavecchia uscita Cerveteri – Ladispoli, seguire indicazioni per Bracciano/Manziana SS1 Aurelia – Svoltare per Sasso sino all'incrocio con la Braccianese (sp 493). Ingresso Manziana, via Roma (dopo i carabinieri) prima via a destra.



Via Casale delle Grazie,4

Tel. 06.99674158

00066 Manziana (RM)

Fax 06.99674155

amministrazione@lequerce-cdn.it

www.lequerce-cdn.it